

NOTE DI REGIA

“*La Guardiana della Soglia*”, l'intensa e provocatoria pièce, ricca di echi strindberghiani, scritta dal Prof. Giorgio Celli, che racconta, in modo originale e sorprendentemente efficace, l'interminabile, segreta e crudele ‘guerra dei sessi’. Rino Condercuri guida la bravura e il carisma degli attori **Patrizia Rossari** e **Michele Vigilante** in questa difficile quanto stimolante prova d'attore e cura la messinscena caratterizzata da luci intriganti e musiche coinvolgenti e cariche di **suspence**.

La capacità di evocare i nostri più intimi sentimenti, i ricordi del passato, le inquietudini del presente, l'istinto di sopravvivenza, prendono forma e vita, in questo dramma, rimarcando le paure, le ansie dalle quali non riusciamo a liberarci; in un **dialogo conflittuale** dove il **Dottor Jackill** e il **Mister Hide** che sono dentro ognuno di noi, si scontrano sul fronte della dialettica affinché l'uno prevalga sull'altro.

Chi vincerà?

Personaggi e Interpreti

(in ordine di apparizione)

- MAX *Michele Vigilante*
- ZELDA *Patrizia Rossari*

Scenografia, Luci, scelte musicali :

Rino Condercuri

Musiche:

M° Fabio Vacchi

e

M° Paola Samoggia

REGIA

Rino Condercuri

IL CHI E' DI...

Salvatore (Rino) Condercuri

ha iniziato la sua formazione artistica molto giovane, figlio d'arte (la madre era corista del teatro San Carlo di Napoli) la passione per la musica e il teatro lirico lo spingono a frequentare come figurante il teatro San Carlo per 8 anni. Con i soldi guadagnati si paga gli studi di Canto Lirico e di Pianoforte. Per 10 anni è corista della Polifonica di Napoli diretta dal M° Joseph Grima-Conseguita la Maturità Scientifica prosegue gli studi musicali diplomandosi al Conservatorio di Salerno sotto la guida del M° Giuliana Raucci. Superata un'audizione con il M° Antonio Sinagra, comincia la sua esperienza come attore e cantante nel mondo della prosa. Questa opportunità lo fa lavorare al fianco di Rosalia Maggio, Lina Sastri e con la direzione di Tato Russo, Roberto De Simone, Armando Pugliese. Per la regia di Pasquale Scialò affronta l'esperienza del teatro ragazzi.

La curiosità per l'arte in genere, nel frattempo, gli fa conoscere il Prof. Barenzon con il quale tiene corsi di Musicoterapia/Ritmica Dalcroze/Didattica dell'ascolto a Reggio Emilia e il M° Renato Tagliabue che lo erudisce sulla Computer Music a Milano. A Napoli frequenta un corso sul doppiaggio.

Trasferitosi sul lago di Garda, dove attualmente vive, ha affinato la formazione recitando in vari spettacoli da protagonista nel circuito veneto. In questo ambiente ha conosciuto il regista/attore Alberto Bronzato, l'attore Tiziano Gelmetti dell'Estravagario teatro, il regista e cantante lirico Vincenzo Rose con i quali ha avuto modo di approfondire altre tematiche del teatro. Con Elena Giusti (regista e attrice di teatro e cinema interprete fine del repertorio Shakespiriano e collaboratrice con Aldo, Giovanni e Giacomo) ha perfezionato il metodo Stanislavski e la psiche del personaggio/attore.

Gloriana Ferlini è maestra per la tematica del “movimento e linguaggio del corpo”. Con Marcello Bartoli affronta lo studio della Commedia dell'Arte e con Michele Monetta (attore Mimo, nonché direttore della scuola Nazionale di Mimo I.C.R.A. di Napoli, affermato portatore della scuola di mimo di Decroux), conosce il mondo del Teatro Muto.

L'Accademia di
Teàmus

L'Accademia di Musica e Teatro

L'incontro con Laura De Biasi (attrice e regista del Centro Superiore delle Comunicazioni di Verona) gli fanno riprendere gli studi di Doppiaggio e Dizione mentre con la Dott. Giusy Locati (Psicologa e General Manager della sua azienda) riprende ed approfondisce gli studi della comunicazione verbale e non verbale applicate anche al mondo del teatro.

Partecipa ad un Master per speaker radiofonico organizzato da L'Accademia della Radio sotto la Docenza e la Direzione Artistica di Marco Baldini.

In questi anni di formazione e completamento personale si appassiona alla regia e frequenta un corso tenuto dall'attore e regista Giuliano Scaranello, ma determinante è l'incontro con Lando Buzzanca per il quale realizza e produce uno spettacolo teatrale facendo un'esperienza a 360° in qualità di attore, regista, organizzatore e P.R.. Con questo spettacolo si arriva più volte finalista a concorsi nazionali, si vincono due premi al Festival Nazionale di Rovereto (2004), si aggiudicano il Premio della Critica al Festival Nazionale del Teatro Nuovo di Milano e si classificano al terzo posto come migliore compagnia di prosa (2009).

Segue l'incontro con Paolo Panizza (aiuto regista di Pierluigi Pizzi e lui stesso regista) con il quale comincia un periodo di collaborazione (I Puritani di V. Bellini, La clemenza di Tito di Mozart, La Traviata di Verdi)

Durante la rappresentazione di uno dei suoi spettacoli è presente lo scrittore Mario Bertera che lo vuole come regista per la messinscena del suo romanzo "Toma marzo su questa terra" e l'anno dopo per una commedia musicale inedita.

Stessa cosa si ripete con il famoso entomologo e scrittore Giorgio Celli che lo vuole con sé a Bologna per dirigere lavori scritti da lui e altri autori, collaborazione che continua tutt'ora.

La regia diventa da quel momento una costante e allestisce numerosi spettacoli musicali e teatrali in cui gli riconoscono capacità di approfondimento psicologico e interpretativo per il singolo artista e movimento delle masse.

Attualmente frequenta un Master Class di Alta Specializzazione per Regia Lirica presso OPERA ACCADEMY DI VERONA in collaborazione con la Fondazione Arena.

>>>>>>

.....Perfeziona i suoi studi con i Prof: Gianfranco De Bosio (regia lirica), Quirino Principe (analisi del libretto d'Opera), Carlo Saletti (storia ed estetica regia d'opera), Marzia Pieri (fenomenologia e sociologia delle spettacolo teatrale), Giorgio Bagnoli (storia del costume teatrale) Paolo Valerio (progettazione del piano di regia e composizione dell'azione scenica) Paola Bignami (storia ed estetica del costume teatrale), Simona Brunetti (teoria spazio scenico) Pierluigi Pizzi (scenografia). Partecipa attivamente, come stagista/aiuto regia, alla stagione del Filarmico di Verona 2009 con La Traviata di G. Verdi (regia di G. Sepe) e L'elisir d'amore di G. Donizetti (regia di R. Canessa) e alla stagione Areniana 2009 nelle produzioni di Aida (regia Gianfranco de Bosio) Carmen (regia F. Zeffirelli) Turandot (regia di J. Alexandrov) Barbiere di Siviglia (regia di H. De Ana), Tosca (regia di H. De Ana), Concerto per i 40 anni di attività di Plácido Domingo. È stato protagonista di videoclip musicali di giovani emergenti e non (l'ultimo è stato per la promo di Max Pezzali). Per il cinema ha partecipato a numerose produzioni straniere, alcune fiction per la Rai e corti (l'ultimo con Zonin).

Con il regista Giovanni Veronesi amplia la propria conoscenza come attore/regista applicata all'arte della cinematografia.

Cell 340/3456945



B

L'Accademia di



Teàmus

presenta

La Guardiana della soglia

Atto unico di
Giorgio Celli

Regia
Rino Condercuri

Con il patrocinio dell'A.D.M.O.R
Associazione Midollo Osseo e Ricerca